



COMUNE DI TORRAZZA COSTE
PROVINCIA DI PAVIA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2024 - 2026

Comune di Torrazza Coste
Provincia di Pavia

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ed ESTERNA DELL'ENTE

NOTA INTRODUTTIVA

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio e i Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, ha recepito la Proposta della Commissione Arconet, e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione introducendo il DUPS (documento unico di programmazione semplificato).

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i duemila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione). Naturalmente, gli enti fino a duemila abitanti potranno comunque utilizzare il modello di DUPS relativo alla generalità degli enti fino a cinquemila abitanti. Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato. Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa

delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
- allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 10 gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

• **Sostenibilità delle finanze pubbliche** - si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del fondo di solidarietà comunale, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.

• **Efficienza della pubblica amministrazione** - si ricorda l'ampia riforma in materia di Enti Locali, che ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unione e fusione

di Comuni, la fatturazione elettronica, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione.

Per quanto riguarda specificatamente il Comune di Torrazza Coste, l'economia locale è prevalentemente vitivinicola, negli ultimi anni vi si aggiungono anche le attività di nuovi imprenditori artigiani, commercianti ed industriali.

Inoltre, sono emergenti nuove risorse in campo agro-turistico ed eno-gastronomico, attività per le quali il territorio e la locale cultura rurale sono particolarmente vocati.

• **L'erogazione dei servizi** - Per quanto concerne l'erogazione dei servizi, va sottolineato come il comune destina gran parte delle risorse ai servizi generali, cioè quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Diverso è il quantum dedicato ai servizi per il cittadino nella forma di servizi a domanda individuale e/o istituzionali. Infatti si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, ed in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale, mentre i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano quelli che si definiscono servizi indivisibili.

Tutte queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono dotate di un livello adeguato di strutture.

• **Condizioni socio-economica delle famiglie** - In ultima analisi, la situazione socio-economica delle famiglie torrazzesi, è indubbio che la crisi economica internazionale che ha colpito il nostro Paese abbia contribuito ad abbassare il tenore di vita delle famiglie e che siano in aumento i nuclei famigliari che necessitano di assistenza economica a vari livelli ed esigenze di sostegno abitativo che il comune gestisce in maniera diretta.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Estratto da "Bollettino Economico n. 1 - 2023" Banca d'Italia

Il Consiglio direttivo continuerà ad aumentare i tassi di interesse in misura significativa a un ritmo costante e a mantenerli su livelli sufficientemente restrittivi da assicurare un ritorno tempestivo dell'inflazione al suo obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Pertanto, nella riunione del 2 febbraio 2023 il Consiglio ha deciso di innalzare di 50 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE e prevede ulteriori incrementi. Alla luce delle spinte inflazionistiche di fondo, il Consiglio direttivo intende innalzare i tassi di interesse di altri 50 punti base, per poi valutare la successiva evoluzione della sua politica monetaria. Il mantenimento dei tassi di interesse su livelli restrittivi ponendo un freno alla domanda farà diminuire nel corso del tempo l'inflazione e metterà inoltre al riparo dal rischio di un duraturo spostamento verso l'alto delle aspettative di inflazione. In ogni caso, anche in futuro le decisioni del Consiglio direttivo sui tassi di riferimento saranno dipendenti dai dati e rifletteranno un approccio in base al quale tali decisioni vengono definite di volta in volta a ogni riunione.

Nella riunione del 2 febbraio il Consiglio direttivo ha inoltre deciso le modalità di riduzione delle consistenze dei titoli detenuti dall'Eurosistema nel quadro del programma di acquisto di attività (PAA). Come comunicato a dicembre, il ritmo di tale riduzione sarà pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo sino alla fine di giugno 2023 e verrà poi determinato nel corso del tempo. I reinvestimenti parziali saranno condotti sostanzialmente in linea con la prassi attuale. In particolare, i restanti reinvestimenti verranno distribuiti in proporzione alla quota di rimborsi nelle singole componenti del PAA e, nel quadro del programma di acquisto di attività del settore pubblico (Public Sector Purchase Programme, PSPP), in proporzione alla quota di rimborsi

per ogni paese e per i vari emittenti nazionali e sovranazionali. Nell'ambito degli acquisti di obbligazioni societarie da parte dell'Eurosistema, i restanti reinvestimenti saranno orientati maggiormente verso emittenti con prestazioni migliori sotto il profilo climatico. Fatto salvo l'obiettivo della BCE della stabilità dei prezzi, tale approccio sosterrà la graduale decarbonizzazione delle obbligazioni societarie detenute dall'Eurosistema, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Estratto da “Bollettino Economico n. 2 – 2023” Banca d'Italia

Secondo le proiezioni, l'inflazione dovrebbe rimanere troppo elevata per un periodo di tempo troppo prolungato. Pertanto, il 16 marzo 2023 il Consiglio direttivo ha deciso di innalzare di 50 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE, in linea con la sua determinazione ad assicurare il ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine. L'elevato livello di incertezza accresce l'importanza di un approccio dipendente dai dati per le decisioni del Consiglio direttivo sui tassi di riferimento, che saranno determinate dalle sue valutazioni sulle prospettive di inflazione alla luce dei dati economici e finanziari più recenti, dalla dinamica dell'inflazione di fondo e dall'intensità di trasmissione della politica monetaria.

Il Consiglio direttivo ha altresì dichiarato di star monitorando con attenzione le tensioni in atto sui mercati e di essere pronto a intervenire ove necessario per preservare la stabilità dei prezzi e la stabilità finanziaria nell'area dell'euro. Il Consiglio direttivo ha dichiarato che il settore bancario dell'area dell'euro è dotato di buona capacità di tenuta, con solide posizioni di capitale e liquidità. In ogni caso, la BCE dispone di tutti gli strumenti necessari a fornire liquidità a sostegno del sistema finanziario dell'area dell'euro, qualora ve ne sia l'esigenza, e a preservare l'ordinata trasmissione della politica monetaria.

Le nuove proiezioni macroeconomiche degli esperti della BCE sono state ultimate agli inizi di marzo, prima delle recenti tensioni emerse nei mercati finanziari. Tali tensioni comportano pertanto ulteriore incertezza riguardo alle valutazioni dello scenario di base per l'inflazione e la crescita. Prima di questi sviluppi recenti, il profilo dello scenario di base per l'inflazione complessiva era già stato rivisto al ribasso, soprattutto per effetto del minore contributo delle quotazioni energetiche rispetto alle attese precedenti. Gli esperti della BCE indicano ora che l'inflazione si collocherebbe in media al 5,3 per cento nel 2023, al 2,9 nel 2024 e al 2,1 nel 2025. Allo stesso tempo, le pressioni di fondo sui prezzi restano intense. L'inflazione al netto dei beni energetici e alimentari ha continuato ad aumentare a febbraio e gli esperti della BCE si attendono una media del 4,6 per cento nel 2023, livello più elevato rispetto a quello anticipato nelle proiezioni di dicembre. In seguito dovrebbe ridursi al 2,5 per cento nel 2024 e al 2,2 nel 2025, via via che le spinte al rialzo derivanti dai passati shock dell'offerta e dalla riapertura delle attività economiche verranno meno e che la politica monetaria più restrittiva frenerà sempre più la domanda.

Le proiezioni per la crescita nel 2023 sono state corrette al rialzo nello scenario di base, collocandosi in media all'1,0 per cento per effetto sia del calo delle quotazioni energetiche, sia della maggiore tenuta dell'economia a fronte del difficile contesto internazionale. Gli esperti della BCE si attendono poi che la crescita aumenti ancora, all'1,6 per cento sia nel 2024 sia nel 2025, sostenuta dal vigore del mercato del lavoro, dal miglioramento del clima di fiducia e dalla ripresa dei redditi reali. Allo stesso tempo, il rafforzamento della crescita nel 2024 e nel 2025 risulta inferiore rispetto alle proiezioni di dicembre, di riflesso alla politica monetaria più restrittiva.

Estratto da “Bollettino Economico n. 3 – 2023” Banca d'Italia

Le prospettive di inflazione continuano a essere troppo elevate da troppo tempo. Alla luce delle perduranti pressioni inflazionistiche elevate, nella riunione del 4 maggio 2023 il Consiglio direttivo ha deciso di innalzare di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. Nel complesso, le informazioni più recenti sono sostanzialmente in linea con la valutazione delle

prospettive di inflazione a medio termine condotta dal Consiglio direttivo nella riunione di politica monetaria precedente, il 16 marzo. L'inflazione complessiva ha registrato una riduzione negli ultimi mesi, sebbene le pressioni di fondo sui prezzi rimangano intense. Al contempo, i passati incrementi dei tassi di interesse si stanno trasmettendo con vigore alle condizioni monetarie e di finanziamento nell'area dell'euro, mentre il ritardo e l'intensità della trasmissione all'economia reale restano incerti.

Le decisioni future del Consiglio direttivo assicureranno che i tassi di riferimento siano fissati a livelli sufficientemente restrittivi da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine e siano mantenuti su tali livelli finché necessario. Il Consiglio direttivo continuerà a seguire un approccio dipendente dai dati per determinare un livello e una durata della restrizione adeguati. In particolare, le decisioni sui tassi di riferimento continueranno a essere basate sulla valutazione del Consiglio direttivo circa le prospettive di inflazione alla luce dei dati economici e finanziari più recenti, della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria.

I tassi di interesse di riferimento della BCE restano lo strumento principale utilizzato dal Consiglio direttivo per definire l'orientamento di politica monetaria. In parallelo, il Consiglio direttivo continuerà a ridurre il portafoglio del programma di acquisto di attività (PAA) dell'Eurosistema a un ritmo misurato e prevedibile. Coerentemente con tali principi, il Consiglio direttivo prevede di porre fine ai reinvestimenti nell'ambito del PAA a partire del secondo semestre 2023.

Estratto da "Bollettino Economico n. 4 - 2023" Banca d'Italia

Rispetto al quadro macroeconomico di luglio, quello attuale incorpora un indebolimento della domanda estera, prezzi del petrolio più elevati lungo l'orizzonte previsivo e un ulteriore irrigidimento delle condizioni di accesso al credito. Si ipotizza che i prezzi delle materie prime energetiche rimangano in larga misura stabili nel triennio di previsione, su livelli nettamente più contenuti nel confronto con il 2022; solo il petrolio mostrerebbe un profilo delle quotazioni più elevato rispetto all'aggiornamento di luglio.

Lo scenario assume per l'anno in corso anche un significativo rallentamento del commercio mondiale, cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 e nel 2025. In linea con le aspettative degli operatori di mercato, i tassi di interesse nominali a breve termine, si stabilizzeranno nel prossimo 2024, scendendo nel 2025; quelli a lungo termine saliranno per gran parte del triennio.

All'inasprimento delle condizioni monetarie corrisponde un incremento dei costi di finanziamento e condizioni di accesso al credito più rigide, coerentemente con i più recenti segnali provenienti dalle indagini presso banche e imprese. Lo scenario tiene conto altresì della richiesta di scostamento presentata al Parlamento contestualmente alla NADEF 2023 e degli effetti dell'utilizzo dei fondi europei nell'ambito del programma Next Generation EU sulla base delle informazioni disponibili relative al PNRR. Il PIL crescerebbe dello 0,7 per cento in media nel 2023 (3,9 nel 2022), dello 0,8 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. La crescita risentirebbe degli effetti restrittivi dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali, che attenuerebbero l'impulso di segno opposto derivante dalle misure del PNRR e dal graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

Le proiezioni di crescita per il 2023 e per il 2024 sono prossime alle stime più aggiornate degli altri principali previsori. Le proiezioni di inflazione si discostano poco da quelle delle altre organizzazioni per il 2023 e sono leggermente inferiori per il 2024. Le proiezioni continuano a essere caratterizzate da un'incertezza elevata, con rischi per la crescita orientati prevalentemente al ribasso. Le tensioni internazionali, in particolare connesse con il conflitto in Ucraina e con i gravissimi sviluppi degli attacchi terroristici in Medio Oriente, costituiscono un fattore di rischio rilevante per le condizioni cicliche globali, che potrebbero inoltre risentire degli effetti di una dinamica più debole dell'economia cinese.

Risultanze del Territorio

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>ESERCIZIO IN CORSO</i>	<i>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</i>		
		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 29	Posti n. 29	Posti n. 29	Posti n. 29
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 76	Posti n. 76	Posti n. 76	Posti n. 76
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 65	Posti n. 65	Posti n. 65	Posti n. 65
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	--	--	--	--
- nera	--	--	--	--
- mista	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	No	No	No	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	26	26	26	26
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini n. 1	hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 382	n. 382	n. 382	n. 382
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	32	32	32	32
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:	//	8000	8000	8000
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9

1. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata

Alla data di redazione della presente relazione, è intenzione dell'Amministrazione:

- proseguire nella Convenzione per i servizi scolastici (trasporto e servizio mensa) per alunni Scuola dell'Obbligo con il Comune di Codevilla, il comune di Montebello della Battaglia e con l'Unione Borghi e Valli;
- proseguire nella Convenzione con il Comune di Casteggio per la gestione dello sportello SUAP;
- proseguire, utilizzando una Convenzione fra Enti, con il servizio di Polizia Locale.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Torrazza Coste ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Nome	Attività	%
ASM S.p.A.	Gestione della attività legate al ciclo della raccolta e smaltimento rifiuti Gestione impianti di Illuminazione pubblica	0,0078

2. Sostenibilità economico - finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 498.574,83

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 498.574,83

Fondo cassa al 31/12/2021 € 138.258,08

Fondo cassa al 31/12/2020 € 621.034,73

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'Ente nel triennio 2020-2022 non è mai ricorso all'anticipazione di cassa

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	62.563,37	1.150.816,17	5,44 %
2021	64.968,02	1.188.916,53	5,46 %
2020	67.068,98	1.150.816,17	5,83 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio negli anni dal 2020 al 2022.

Conto del patrimonio e Stato Patrimoniale

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza di una situazione creditoria non soddisfacente, originata da crediti in sofferenza, o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento.

Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN) la cui applicazione comporta un forte impatto gestionale ed organizzativo, stante i numerosi adempimenti da espletare, soprattutto per gli enti di minori dimensioni.

In materia è intervenuto il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 il cui art. 57, c. 2-ter prevede per i comuni fino a 5.000 abitanti la possibilità di esercitare, in via definitiva, l'opzione per non tenere la contabilità economico-patrimoniale con l'unico onere di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

3. Gestione delle risorse umane

Personale

Il quadro della situazione interna dell'Ente, si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e la sua evoluzione nel tempo.

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

A seguito della stipula del nuovo CCNL Funzioni Locali il sistema di classificazione del personale è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali come si evince dalla tabella B sotto riportata:

Tabella B

Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione

PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE		NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE
Categoria D-D7 Categoria D-D6 Categoria D-D5 Categoria D-D4 Categoria D-D3 Categoria D-D2 Categoria D-D1	➔	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
Categoria C-C6 Categoria C-C5 Categoria C-C4 Categoria C-C3 Categoria C-C2 Categoria C-C1	➔	AREA DEGLI ISTRUTTORI
Categoria B3-B8 Categoria B3-B7 Categoria B3-B6 Categoria B3-B5 Categoria B3-B4 Categoria B3 di accesso Categoria B1-B8 Categoria B1-B7 Categoria B1-B6 Categoria B1-B5 Categoria B1-B4 Categoria B1-B3 Categoria B1-B2 Categoria B1 di accesso	➔	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
Categoria A-A6 Categoria A-A5 Categoria A-A4 Categoria A-A3 Categoria A-A2 Categoria A-A1	➔	AREA DEGLI OPERATORI

La seguente tabella illustra il numero dipendenti in servizio alla data della presente relazione:

Categoria	numero	tempo indeterminato
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - EX Cat. D4	2	Si
Area degli istruttori - EX Cat.C4	1	Si
Area degli istruttori - EX Cat.C3	1	Si
Area degli istruttori - EX Cat.C1	1	Si
Area degli operatori esperti - EX Cat.B3	1	Si
TOTALE	6	

ORGANICO DELL'ENTE

La situazione dell'organico comunale alla data della presente relazione è la seguente:

<p align="center">SERVIZIO AMMINISTRATIVO (Affari Generali - Organi Istituzionali - Demografici - Servizi Sociali - Pubblica Istruzione)</p>	<p>n.1 Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex cat. D - responsabile di servizio</p> <p>n .1 Area degli istruttori - ex cat. C</p>
<p align="center">SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI (Contabilità-Tributi) La responsabilità del Servizio Finanziario e Tributi è assegnata all'assessore al Bilancio dott.ssa Claudia Berutti, visto il decreto sindacale n. 5 del 02-12-2022</p>	<p>n. 1 Area degli istruttori - ex cat. C assegnato all'ufficio Contabilità</p> <p>n. 1 Area degli istruttori - ex cat. C assegnato all'ufficio Tributi</p>
<p align="center">SERVIZIO TECNICO (LL.PP., Edilizia Privata, Interventi Manutentivi)</p>	<p>n.1 Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex cat. D - responsabile di servizio</p> <p>n .1 Area degli operatori esperti - ex cat. B3</p>

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di Stabilità 2012. Alla data di redazione della presente relazione non risultano previsioni di assunzioni di personale.

L'Amministrazione intende utilizzare l'accordo ex art. 14 del CCNL 22-1-2004 per l'impiego di personale di polizia locale dipendente di altro Ente.

In ogni caso, per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc), qualora dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

4. Vincoli di finanza pubblica

La Legge 31 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* (c.d. *“Legge di bilancio 2019”*) ai commi da 819 a 827 – ha introdotto nuove regole in materia di *“Pareggio di bilancio”*.

In particolare:

- il ricorso all’equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall’allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell’articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell’articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell’applicazione dei commi da 787 a 790 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823).

Inoltre, le norme in commento permettono di superare il *“Pareggio di bilancio”* come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali evidenziano come, a partire dall’anno 2019 le Regioni a Statuto speciale, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Città metropolitane, le Province e i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di *“Pareggio di bilancio”*:

- il *“Fondo pluriennale vincolato”* di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l’assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del Tuel.

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Il presente D.U.P. semplificato, il cui periodo di valenza è di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026 è coerente con gli strumenti della programmazione, gli strumenti urbanistici vigenti e la cui gestione è improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

POLITICA TRIBUTARIA

La politica tributaria sarà, come per gli anni precedenti, improntata a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le entrate tributarie saranno iscritte tenendo conto dei vincoli imposti dalla prossima Legge di Bilancio ed in generale dalla normativa vigente.

POLITICA TARIFFARIA

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 definisce il presupposto - o per meglio dire i due presupposti d'imposta - in cui si articola il nuovo canone.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, è intenzione di questa Amministrazione, qualora sia concesso dalla legislazione vigente, presentare istanze al fine di ottenere contributi da parte dello Stato miranti essenzialmente alla manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica, si prevedono costanti in ragione del trend storico ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, qualora la normativa lo consenta ed entro i limiti dalla medesima previsti, si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi debiti per il finanziamento di spese di investimento.

Entrate: riepilogo titoli di Bilancio

A titolo esemplificativo si riportano i titoli in cui risulta suddivisa la parte entrata del bilancio comunale:

TITOLO	DENOMINAZIONE
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
TITOLO 2	Trasferimenti correnti
TITOLO 3	Entrate extratributarie
TITOLO 4	Entrate in conto capitale
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
TITOLO 6	Accensione prestiti
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	822.983,00	766.760,00	766.760,00
		cassa	1.848.509,97		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	205.571,00	205.571,00	205.571,00
		cassa	364.342,94		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.028.554,00	972.331,00	972.331,00
		cassa	2.212.852,91		

Per quanto attiene alle aliquote e alle tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali si rimanda a quanto riportato nella SeS - tributi e tariffe dei servizi pubblici.

RISCOSSIONE COATTIVA

L'attività di recupero relativa all'evasione tributaria costituisce per le Amministrazioni Comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi. Proseguirà l'attività di verifica e recupero dell'I.M.U anno 2020 e della TASI per l'anno 2019 e della Tari per il 2022.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione del gettito del fondo di solidarietà corrisponde a quanto comunicato dal Ministero dell'Interno - Finanza Locale

Il responsabile del Servizio Finanziario-Tributi è l'assessore al Bilancio e Programmazione dott.ssa Claudia Berutti, attualmente incaricata con decreto sindacale n. 5 del 02.12.2022.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché Enti di livello superiore (provincia, regione...), con una norma specifica, hanno delegato l'organo periferico a farvi fronte.

Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è l'ente delegante che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si svolge ponendo in essere azioni dirette al reperimento di queste forme di finanziamento che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

<i>Tipologia</i>			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	39.760,00	33.260,00	33.260,00

102	Trasferimenti correnti da Famiglie	cassa	125.239,79		
		comp	0,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	cassa	760,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	39.760,00	33.260,00	33.260,00
		cassa	125.999,79		

Analisi entrate: Politica tariffaria

Questo genere di entrate rappresenta una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese alla collettività.

Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori quali i proventi delle sanzioni C.d.S, i diritti di segreteria e rimborsi di vario genere.

Il comune, nel momento in cui pianifica le proprie attività, sceglie la propria politica tariffaria e individua la parte di costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche, rendendo così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge di Bilancio n. 160/2019 istituisce il nuovo "Canone unico" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale. A decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 definisce il presupposto - o per meglio dire i due presupposti d'imposta - in cui si articola il nuovo canone. Ancorché formalmente definito come presupposto unico, il nuovo canone non può che riproporre due distinti presupposti: il presupposto di occupazione del suolo da una parte, quello dell'esposizione pubblicitaria dall'altra.

Il nuovo Canone sarà disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso.

Il nuovo Canone è disciplinato da apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera CC 5 del 30-03-2021.

Annualmente la Giunta Comunale provvede ad approvare le relative tariffe.

Per l'anno 2023 si richiama integralmente la Del. GC 68/2023 che conferma le tariffe già approvate con Del GC 103/2022.

PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta dei servizi di

- Mensa scolastica (buono pasto Sc. Primaria euro 4,50 - buono pasto Sc. Infanzia euro 4,00)

- Post scuola, il cui costo è determinato nel modo seguente:
- € 40 al mese per l'infanzia
- € 65 al mese per la primaria

di cui alla delibera GC n. 50 del 02-09-2023 ad oggetto "Indirizzi al responsabile del Servizio Amministrativo per attivazione servizi scolastici a.s. 2023/2024" che qui si intende integralmente richiamata.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I proventi dei beni dell'ente allocati al Titolo III - Tipologia 0100 - Categoria 0300 sono correlati alla redditività del patrimonio dato in concessione, dalle concessioni cimiteriali, e quindi rappresentano le entrate provenienti dall'utilizzo di beni immobili.

Per il triennio considerato, i proventi dei beni dell'ente attengono al canone di locazione dei fabbricati comprensivi delle quote "fisse" relative agli affitti dell'ambulatorio medico, della palestra comunale, della sala bar del Centro Nerina Bolognesi, della sala, sempre presso il centro Nerina Bolognesi, occupata dall'Associazione Auser Solidea, dell'Ufficio Postale sito in via Cadelazzi nonché delle quote "variabili" relative alla concessione della Sala Soms in uso a privati, oltre alle concessioni cimiteriali.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché dei cespiti. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente.

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	264.768,00	0,00	0,00
		cassa	634.195,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	772.351,73		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	32.000,00	24.000,00	24.000,00
		cassa	46.254,18		
TOTALI TITOLO		comp	296.768,00	64.000,00	64.000,00
		cassa	1.452.800,91		

CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI

Sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal

beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Per quanto riguarda le voci valorizzate nel prospetto soprariportato si precisa che:

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE ricomprendono:

PREVISIONI	2024
PROVENTI DA PRATICHE EDILIZIE, COSTO COSTRUZIONE E MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	20.000,00
PROVENTI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA	4.000,00
PROVENTI DA ESCAVAZIONI	8.000,00
	32.000,00

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ricomprendono:

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2024
PNRR - M2C4 - INV.2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2024	50.000,00
CONTRIBUTO MIN. INT. MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO VILLA ALESSI	74.768,00
CONTRIBUTO MIN. INT. MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO CIMITERO CAPOLUOGO	90.000,00
CONTRIBUTO MIN. INT. MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO RETICOLO IDRICO	50.000,00
	264,768,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni. Non

trovano presenza nel bilancio di previsione 2024 nè nulla è previsto per il biennio successivo 2025/2026.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. L'accensione dei mutui onerosi infatti, comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie.

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le accensioni di prestito suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel corso del triennio 2024/2026 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	506.092,28	506.092,28	506.092,28
		cassa	506.092,28		
	TOTALI TITOLO	comp	506.092,28	506.092,28	506.092,28
		cassa	506.092,28		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I, II, III) 1.214.621,48

Limite 5/12 506.092,28

Il Comune di Torrazza Coste nell'ultimo triennio non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

La norma di riferimento è l'articolo 168 del TUEL. In particolare, vengono specificati i servizi per conto di terzi ai quali si aggiunge anche la denominazione di partite di giro. I servizi per conto di terzi e le partite di giro che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Nello specifico le partite di giro riguardano le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici e le altre operazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa. A tal fine, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo ad entrate e spese riguardanti tali operazioni sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, in deroga al principio contabile generale n. 16.

A differenza degli altri stanziamenti di bilancio, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro, non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, non hanno natura autorizzatoria.

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Entrate per partite di giro	comp	124.000,00	124.000,00	124.000,00
		cassa	210.007,30		
200	Entrate per conto terzi	comp	201.000,00	201.000,00	201.000,00
		cassa	236.210,63		
	TOTALI TITOLO	comp	325.000,00	325.000,00	325.000,00
		cassa	446.217,93		

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella relazione di inizio mandato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale si dà atto dell'avvenuta revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001.

La sostituzione del personale cessato dal servizio è stata esperita secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento: concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, lett. a), del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in legge n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, della legge n. 160/2019, "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato

dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale.

I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni.

I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Non sono previste assunzioni nel corso del triennio 2024-2026.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

A tal fine l'Ente, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Alla data di stesura della presente relazione, si ritiene di confermare quanto riportato dal Consiglio Comunale nella propria deliberazione n. 27 del 20-12-2022 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, che qui integralmente si richiama e di cui si riporta stralcio delle schede:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	457.473,30	504.768,00	60.000,00	1.022.241,30
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	537.473,30	504.768,00	60.000,00	1.102.241,30

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)		
						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
J11B22000860001	2023	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	CONSOLIDAMENTO STATICO CON ADEGUAMENTO SISMICO ED OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	PRIORITÀ MEDIA	50.000,00	290.000,00	50.000,00
J13I22000410001	2023	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	OPERE DI CONSOLIDAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE	PRIORITÀ MASSIMA	100.000,00	74.768,00	0,00
J16F22000280001	2023	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RISAGOMATURA ALVEO + DIFESA SPONDALE E CONSOLIDAMENTO ATTRAVERSAMENTO STRADALE	PRIORITÀ MEDIA	49.398,00	50.000,00	0,00
J19C22000010001	2023	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	INFRASTRUTTURE SOCIALI CULTO	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PORZIONE DI CIMITERO	PRIORITÀ MASSIMA	120.000,00	90.000,00	0,00
J17B20000240009	2023	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE AREA DI PROMOZIONE TURISTICA E DEL TERRITORIO	PRIORITÀ MASSIMA	218.075,30	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2023

CUP	Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Livello di progettazione (Tabella E.2)
J11B22000860001	CONSOLIDAMENTO STATICO CON ADEGUAMENTO SISMICO ED OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	400.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRICRITA MEDIA	PROGETTO DEFINITIVO
J13I22000410001	OPERE DI CONSOLIDAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	100.000,00	174.766,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRICRITA MASSIMA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
J16F22000290001	RISAGOMATURA ALVEO - DIFESA SPONDALE E CONSOLIDAMENTO ATTRAVERSAMENTO STRADALE	95.398,00	95.398,00	CPA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRICRITA MEDIA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
J19C22000010001	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PORZIONE DI CIMITERO	120.000,00	210.000,00	CPA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRICRITA MASSIMA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
J17B200000240009	REALIZZAZIONE AREA DI PROMOZIONE TURISTICA E DEL TERRITORIO	218.075,30	218.075,30	URS - QUALITA' URBANA	PRICRITA MASSIMA	PROGETTO ESECUTIVO

Nel corso del periodo considerato, l'Amministrazione prevede i seguenti interventi:

- Prosecuzione asfaltature di alcuni tratti di strade comunali
- Manutenzione edifici pubblici
- Ampliamento della pubblica illuminazione
- Messa in sicurezza parte storica cimitero capoluogo e manutenzione straordinaria cappella comunale
- Messa in sicurezza reticolo idrico

Sarà in ogni caso cura dell'Amministrazione e degli uffici competenti provvedere all'aggiornamento del Programma Triennale dei LL.PP. e delle relative schede qualora dovessero realizzarsi opere e/o lavori pubblici di importi superiori a 150.000,00 euro.

Programmazione triennale degli acquisti dei beni e dei servizi

Articolo 37, Dlgs 36/2023 Codice Appalti e contratti - Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi.

“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice”.

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”.

Nei casi di necessità ed urgenza per eventi imprevisi ed imprevedibili, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti nell'attuale programmazione, che in ogni caso potrà e dovrà essere aggiornata.

NUMERO intervent o CUI	Prima annualità	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livellodi priorità	Durata del contrat to	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Apporto di capitale privato	
											Importo	Tipologia
											S004851501 8920320000 3	2024

C) EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto.

In caso di accertamento negativo, il Consiglio adotta con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194 del TUEL, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, altresì qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione derivante da squilibri della gestione di competenza e di cassa ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative degli organi istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali.

Le iniziative poste in essere dall'Apparato Amministrativo sono orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini ed ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Questo programma comprende le spese relative a: 1) attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo e gli uffici di supporto; 2) le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Oggetto della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Nel mese di agosto 2018 è stato avviato il nuovo servizio di rilascio della carta di identità elettronica.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l’attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono

Oggetto della presente Missione è porre in essere tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana e la percezione di Torrazza Coste come comune sicuro e vivibile. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte all’amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale. In tale ottica si pone lo sviluppo delle attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell’infanzia e della scuola primaria (1 e 2 grado) situate sul territorio dell’Ente. Comprende il rapporto con gli utenti, e la gestione dei servizi connessi alla sicurezza degli ambienti. Comprende le spese per gli acquisti di materiale, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell’infanzia e primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio, sovvenzioni e contributi a sostegno degli alunni e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica di miglioramento degli immobili.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del pubblico cittadino e dei turisti.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Sostegno delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Sono previste attività rivolte alla promozione del territorio

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Pianificazione dello sviluppo territoriale secondo criteri di sostenibilità e di coerenza.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende i piani e i programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Difesa del suolo: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Rifiuti: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Manutenzione strade e viabilità, ottimizzazione dell'illuminazione pubblica.

Incrementare la sicurezza stradale, implementare la mobilità alternativa all'uso dei mezzi a motore, con lo sviluppo dei percorsi ciclopedonali. Fanno inoltre capo al Servizio di cui sopra i compiti di gestione della segnaletica orizzontale, verticale, luminosa, di sicurezza, targhe viarie, assistenza alle manifestazioni.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Valorizzazione del Gruppo di Protezione Civile attivo sul territorio.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché il rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Gestione dei servizi a sostegno dell'attività agricola, perseguendo obiettivi quali la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione del patrimonio agricolo e vitivinicolo nonché il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti locali.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La definizione da glossario prevede che la missione contenga spese e programmi relativi a programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Missione dal contenuto prettamente contabile, evidenzia gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Analisi delle missioni di Bilancio gestite dal Comune

Le spese del Bilancio di previsione 2024/2026 saranno strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n. 7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

RESPONSABILE dott.ssa Simona Rota (Istruttore Direttivo Amministrativo - Resp. Servizi Amministrativi Affari generali e demografici)

RESPONSABILE dott.ssa Simona Maria Escoli (Istruttore Direttivo Tecnico - Resp. Servizio Tecnico)

RESPONSABILE dott.ssa Claudia Berutti (Assessore al bilancio e Programmazione - Responsabile Servizio Finanziario e Tributi)

RESPONSABILE dott. Andrea Guazzi, Segretario Comunale (Responsabile Servizio Personale)

Le attività dei servizi ricompresi nella sopracitata missione consistono nell'assicurare un proficuo e fluido espletamento dei compiti istituzionali (gestione degli atti deliberativi e di supporto organizzativo agli organi istituzionali di cui ne cura il funzionamento, informazione ai cittadini in merito all'attività svolta) e nel garantire il funzionamento ed il coordinamento dei servizi relativi alla segreteria, all'archivio, alla gestione economica e finanziaria nonché a tutte le attività correlate alla tutela dell'ente comunale, il tutto mirato a una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza.

Le funzioni attribuite al Comune in tale materia sono particolarmente vaste ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni, dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è direttamente influenzato dalla dimensione demografica, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune.

I riflessi finanziari di questo programma influenzano in particolare la gestione corrente. Infatti, i servizi amministrativi svolti dal Comune verso il cittadino o intrapresi a favore delle altre unità operative, tendono ad interessare più il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento.

In detto ambito rientrano le competenze nelle seguenti materie:

SERVIZI AMMINISTRATIVI:

- stesura definitiva delle delibere;
- supporto al Sindaco, Giunta e Consiglio nella convocazione delle Giunte e Consigli Comunali, nonché per l'ordinaria attività;
- gestione delle richieste dei consiglieri sia per quanto riguarda documentazione che per quanto riguarda interpellanze, mozioni e ordini del giorno;
- elaborazione, modifiche ed integrazioni a statuto comunale e regolamenti (per quest'ultimi in collaborazione con i servizi direttamente interessati all'oggetto del regolamento medesimo);
- stesura convenzioni tra enti;
- stesura convenzioni con associazioni;
- istituzione di organismi di decentramento e di partecipazione;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- assunzione diretta di pubblici servizi, costituzione di aziende speciali, concessione di pubblici servizi, partecipazione a società di capitali;
E' attiva la Convenzione con il Tribunale di Pavia per la gestione dei lavori di pubblica utilità per soggetti condannati ai sensi dell'art.186 comma 9 bis d. lgs 285/1992.

Sono in corso di perfezionamento, nei tempi previsti dalla normativa vigente, i seguenti procedimenti nell'ambito dei Fondi PNRR PA Digitale 2026:

-MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA-decreto di ammissione al finanziamento 2.8.2022

-MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP.IO-decreto di ammissione al finanziamento 12.8.2022

-MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD-decreto di ammissione al finanziamento 08.08.2022

--MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO-decreto di ammissione al finanziamento 19.08.2022

-MISURA 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORMA SPID-CIE-decreto di ammissione al finanziamento 02.08.2022

-MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" Comuni (Settembre 2022) - Decreto di ammissione al finanziamento 3.1.2023.

SERVIZI FINANZIARIO E TRIBUTI:

Il servizio si occupa della predisposizione dei principali strumenti di programmazione economico finanziaria quali Bilancio di Previsione, il Piano Esecutivo di Gestione e il Rendiconto nonché della gestione degli stessi nel corso dell'anno tramite attività di raccordo con i diversi servizi e di periodiche rendicontazioni quali variazioni di bilancio, verifica equilibri, assestamento. Il servizio ragioneria è inoltre l'interlocutore per quanto riguarda l'attività di verifica espletata dal revisore dei conti per le verifiche trimestrali di cassa, le relazioni ai vari documenti programmatici, di variazione e di rendiconto. È inoltre competente per tutti gli adempimenti relativi al personale (per la parte relativa all'aspetto del trattamento economico), al servizio cassa economale e al servizio tributi per l'istituzione e/o ordinamento dei tributi, disciplina generale delle tariffe e delle aliquote, per le attività di accertamento e liquidazione dei medesimi.

In particolare, per il settore tributi proseguirà l'attività di verifica e recupero dell'Imposta Municipale Propria (Imu) e della Tassa sui servizi indivisibili (Tasi) per le annualità 2019 e 2020.

Per quanto attiene la Tassa Rifiuti si procederà all'emissione dei provvedimenti di accertamento per l'anno 2022. Contestualmente verrà sollecitato ai contribuenti inadempienti il pagamento della Tassa Rifiuti relativa all'anno appena conclusosi (2023). Si procederà all'emissione degli avvisi di pagamento ordinari relativi alla Tassa Rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2024.

PROTOCOLLO E SERVIZI DEMOGRAFICI:

Il servizio si occupa delle attività relative al protocollo, all'archivio nonché dei servizi demografici quali anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistiche.

E' pienamente operante il subentro in ANPR con l'implementazione degli archivi relativi al servizio elettorale.

Rimane attiva la Convenzione con la soc. Arteintavola per la celebrazione di matrimoni presso Villa Chimera.

UFFICIO TECNICO - GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALE E DEMANIALI:

Viene garantita l'attività quotidiana dei servizi gestiti dal Settore Tecnico, cui compete anche la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, quali manutenzione strade, segnaletica stradale,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

manutenzione illuminazione pubblica, e più in generale gestione e manutenzione degli edifici adibiti a Edilizia Scolastica - Immobili comunali adibiti a servizi - Cimitero.

In fase di realizzazione del progetto "COLLINE ACCESSIBILI" finanziato in parte con il BANDO "REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI, PERCORSI NATURALISTICI ACCESSIBILI, RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO - ANNO 2023" ed in parte con fondi propri dell'Ente.

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Organi istituzionali	comp	39.323,80	39.299,10	39.299,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	67.409,81		
2	Segreteria generale	comp	86.926,00	84.126,00	84.126,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	158.678,54		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	46.920,00	46.920,00	46.920,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.110,68		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	35.999,80	21.174,30	21.174,30
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	53.041,15		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	326.059,18	94.544,14	69.775,13
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.311.820,81		
6	Ufficio tecnico	comp	81.687,00	80.286,00	80.286,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	127.776,17		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	110.583,00	105.583,00	105.583,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	168.922,35		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	35.893,00	35.893,00	35.893,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	53.641,22		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

	TOTALI MISSIONE				
		comp	763.391,78	507.825,54	483.056,87
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.014.400,73		

Missione 2 - Giustizia

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 3 - Ordine pubblico e Sicurezza

Responsabile Sindaco Ermanno Pruzzi

Responsabile del Procedimento: arch. Simona Maria Escoli

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Polizia locale e amministrativa	comp	17.900,00	17.900,00	17.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.571,96		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	17.900,00	17.900,00	17.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.571,96		

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato e che si intende attuare durante tutto il periodo al fine di garantire al meglio possibile la sicurezza del cittadino:

- Messa in esercizio di telecamere di videosorveglianza sull'intero territorio comunale.
- Posa di dossi stradali/attraversamenti pedonali con relativa segnaletica.

Resta attiva la convenzione ex art. 14 del CCNL 22-01-2004 per l'utilizzo, da parte del comune di Torrazza Coste, del personale di Polizia Locale dipendente del comune di Codevilla.

E' attiva una Convenzione con il Comune di Casteggio per la gestione dello Sportello SUAP per conto del comune di Torrazza Coste.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Le scelte operate in questo programma tendono a soddisfare le necessità oramai consolidate nel corso del tempo e aventi una funzione di mediazione tra le autonomie scolastiche e le risorse del territorio comunale.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

ISTRUZIONE

Responsabile dott.ssa Simona Rota

- prosegue il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria come richiesto dal calendario scolastico approntato dall'Istituto Comprensivo di Casteggio;
- prosegue il servizio di sorveglianza scolastica pre scuola nei diversi gradi delle istituzioni scolastiche ed è altresì attivo dall'anno scolastico 2023/2024 anche il servizio di post scuola per le scuole infanzia e primaria;
- prosegue il servizio di trasporto scolastico;
- prosecuzione assistenza ai ragazzi diversamente abili sulla base della normativa vigente che consenta di facilitare il loro inserimento e la loro partecipazione alle attività didattiche svolte dal personale insegnante supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale, in attuazione di programmi educativi concordati;
- finanziamento di attività integrative ossia corsi extra didattici che corrispondano alle esigenze manifestate dai docenti ed ai programmi dell'Istituto Comprensivo di appartenenza;
- presenza della Commissione Mensa presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- vengono garantite per il tramite del servizio di trasporto scolastico un quantitativo gratuito di uscite didattiche alle scuole presenti sul territorio torrazzese;

LAVORI PUBBLICI

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

- In fase di esecuzione i lavori della ristrutturazione e l'accorpamento della vecchia palestra adiacente le Scuole Elementari alla Scuola dell'Infanzia ad uso mensa scolastica in relazione alle reali necessità del territorio;
- In fase di realizzazione i lavori di consolidamento sismico ed efficientamento energetico Scuola primaria.

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Istruzione prescolastica	comp	6.700,00	6.700,00	6.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.500,18		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	32.100,00	32.100,00	32.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	66.961,15		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	121.180,00	115.180,00	115.180,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.299,47		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	159.980,00	153.980,00	153.980,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	218.760,80		

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Responsabile dott.ssa Simona Rota

Le finalità da conseguire nel campo culturale sono quelle di promuovere e offrire occasioni e spazi rivolti alla formazione e diffusione della cultura e dell'arte in ogni sua forma, anche in collaborazione con le realtà associative culturali operanti sul territorio, ponendo attenzione ad ottimizzare, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, le proposte in un contesto che favorisca l'aggregazione e la socializzazione nonché di garantire e sostenere mediante collaborazioni e patrocini i soggetti che sul territorio si impegnano, senza scopo di lucro, a favorire la crescita culturale della comunità.

Ottimizzazione dei servizi tendenti a soddisfare le esigenze degli utenti per quanto riguarda l'istruzione e consolidamento delle attività tradizionali della Biblioteca, mediante la promozione della lettura con particolare attenzione ad iniziative di informazione e comunicazione libraria

Inoltre il coordinamento e l'organizzazione delle celebrazioni delle festività nazionali istituzionali e civili.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- promozione delle Consulte Comunali (Ambiente, Cultura e Scuola, Giovani e la Consulta delle Associazioni) già istituite ed incentivazione alla nascita di altre quali strumenti per favorire la partecipazione, la gestione collettiva e la socializzazione dei Torrazzesi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- la Biblioteca Comunale continua nella sua attività di promozione culturale anche con l'organizzazione di serate a tema letterario
- è presente una struttura denominata Sala Soms che viene locata anche a privati per eventi e manifestazioni.

LAVORI PUBBLICI

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

- In fase di realizzazione delle opere di recupero a nuova funzione (museo contadino) dell'edificio denominato la torretta all'interno del parco Lodi Alessi,
- Consolidamento statico rivolto al miglioramento sismico della scuola secondaria di 1 grado finalizzato alla realizzazione delle opere (contributo ministero dell'interno),
- inoltrata richiesta di contributo "Bando Piccoli Comuni" per la realizzazione di opere di completamento dei locali non ancora interessati da interventi di restauro del Palazzo Lodi Alessi e del giardino. Si rimane in attesa di conoscere l'esito della graduatoria per procedere con l'eventuale variazione del programma triennale dei lavori pubblici.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabile: dott.sa Simona Rota

Le finalità da conseguire nel campo sportivo e delle politiche giovanili sono quelle di promuovere la partecipazione alle attività sportive, di favorire la cooperazione e la collaborazione con le realtà presenti sul territorio per la diffusione dei valori sportivi nonché di promuovere e offrire eventi di aggregazione volti a valorizzare e a favorire lo spirito di appartenenza della comunità.

Le attività relative alla missione 6 si possono ricondurre alle seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Come nel campo culturale anche per l'ambito dello sport e delle politiche giovanili il sostegno e valorizzazione delle Consulte Comunali quale strumento per favorire momenti di aggregazione, partecipazione dei Torrazzesi.
- Prosegue la collaborazione con l'associazione Pro Loco per la promozione e l'organizzazione di manifestazioni in occasione di feste patronali e gare sportive;
- Prosegue la collaborazione con la Soc. Sportiva Hellas Torrazza per la gestione del campo sportivo comunale;

LAVORI PUBBLICI

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Sport e tempo libero	comp	5.200,00	5.200,00	5.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	cassa	9.066,28		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.200,00	5.200,00	5.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.066,28		

Missione 7 - Turismo

Responsabile: dott.ssa Simona Rota

Sono previste attività rivolte alla promozione del territorio anche attraverso il patrocinio di attività culturali e/o sportive che possano portare alla conoscenza ed alla visita del comune di Torrazza Coste.

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

Gli obiettivi della Missione 8 consistono nel garantire tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

I principali strumenti di programmazione di cui si è dotato il Comune di Torrazza Coste e che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano di governo del territorio (PGT), il Piano di Zonizzazione Acustica ed il regolamento edilizio. Si tratta di strumenti che delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.

La finalità alla base di tale Missione è garantire un ordinato sviluppo socio-economico del territorio comunale compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Attività tipiche del servizio vengono brevemente descritte come segue:

- gestione dello sportello per il pubblico e professionisti;
- acquisizione pareri per tematiche urbanistiche particolari;
- assicurare l'introito dei proventi dovuti a diverso titolo;
- approvazione Piani Attuativi

In linea generica, a tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: la riqualificazione generale del territorio in termini di manutenzione delle strutture ed infrastrutture esistenti.

Fra le attività senz'altro da proseguire:

- predisposizione di studi finalizzati al recupero di edifici non più utilizzati;
- l'accatastamento del patrimonio immobiliare non ancora censito, già in itinere.

In fase di programmazione la futura variante generale del PGT a seguito dell'entrata in vigore del PTCP.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

In ambito strategico a tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

AMBIENTE E SERVIZI AMBIENTALI

- Interventi puntuali della rete fognaria acque bianche esistente e il ripristino delle cunette stradali;
- Interventi di picozzatura dei viali alberati presenti sul territorio

LAVORI PUBBLICI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

In qualità di Ente di governo del territorio, sarà cura del comune sollecitare le autorità preposte alla realizzazione della rete fognaria nelle zone ancora non servite nonché alla sostituzione delle tubature obsolete dell'acquedotto torrazzese.

- in corso la stesura del progetto di difesa spondale del Rio Saltagatto in loc. Cadè e al ponticello loc. Molino Giarelli sul Rio Schizzola , finanziato con fondi PNRR,
- Manutenzione dei reticoli idrici minori.

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	20.400,00	19.495,98	19.495,98
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.384,26		
3	Rifiuti	comp	197.456,20	197.232,90	197.232,90
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	365.804,47		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.986,55		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.309,77		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	217.856,20	216.728,88	216.728,88
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	398.485,05		

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. Compito del Comune è quello di provvedere alla manutenzione delle strade, all'installazione di impianti circolatori e di segnaletica stradale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

La riqualificazione delle strade urbane ed extra urbane, oltre che delle strade di uso pubblico rappresenta, da sempre, un aspetto qualificante dell'attività amministrativa di questo Comune: infatti uno sviluppo socio-economico sostenibile non può prescindere da una corretta politica di valorizzazione e potenziamento delle fondamentali infrastrutture.

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- come per la Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza:
- messa in servizio di telecamere di videosorveglianza;
- manutenzione del sistema viario di alcuni tronchi particolarmente ammalorati
- richiesta contributo per la realizzazione consolidamento ponte sullo Schizzola (l'importo è inserito in apposito capitolo di bilancio).

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	118.029,00	116.029,00	140.029,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	303.978,94		
TOTALI MISSIONE		comp	118.029,00	116.029,00	140.029,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	303.978,94		

Missione 11 - Soccorso Civile

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

L'Amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della protezione Civile fornendo gli strumenti necessari per adempiere al meglio ai propri compiti.

In particolare, si garantisce il presidio continuo del territorio comunale a protezione da eventuali calamità naturali, catastrofi e da altri eventi calamitosi.

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

- giornate destinate alla divulgazione alla popolazione delle procedure di emergenza,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- promozione della giornata del verde pubblico,
- partecipazione e organizzazione di esercitazioni di protezione civile.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Sistema di protezione civile	comp	2.350,00	2.350,00	2.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.045,81		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.350,00	2.350,00	2.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.045,81		

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Responsabile dott.ssa Simona Rota – Servizi Sociali

Responsabile arch. Simona Maria Escoli – LL.PP e servizi cimiteriali

Nell'ambito di tale missione sono ricomprese le funzioni esercitate nel campo sociale riguardanti aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

Le finalità che si intendono perseguire sono rivolte all'ottimizzazione di tutti i servizi tendenti a soddisfare le esigenze degli utenti nonché di tutte quelle azioni tese, da un lato, a combattere l'emarginazione e l'esclusione sociale e dall'altro a valorizzare le risorse individuali e familiari.

Sono sempre garantiti i servizi di carattere socio-assistenziale di assistenza domiciliare, per minori ed anziani, e scolastica, di sostegno, sia "istituzionale" che economico alle famiglie in difficoltà.

Si vuole realizzare un intervento diretto alla prevenzione del disagio sociale ed alla promozione della qualità della vita e della centralità dell'individuo all'interno della comunità. Si evidenzia come le aree di disagio non si esauriscono nella fascia di popolazione anziana, comprendono anche le giovani generazioni provenienti da situazioni familiari di disagio economico e/o culturale e formativo nonché soggetti in condizioni lavorative precarie.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SERVIZI SOCIALI

Il Comune di Torrazza Coste appartiene al Piano di Zona Distretto di Voghera.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Proseguono i servizi già offerti negli anni scorsi quali sportello dote scuola comunale; Continuerà la collaborazione con l'Associazione AUSER.

Assistere gli anziani soli che si trovano in stato di necessità è l'obiettivo del servizio SAD, servizio di assistenza domiciliare, attualmente non attivo sul territorio.

E' attivo il progetto SGATE che consente alle persone dipendenti da apparecchiature elettromedicali di ottenere sconti sulla fornitura di energia elettrica.

Per quanto riguarda il servizio di tutela minorile è attiva la convenzione con la Fondazione San Germano di Varzi.

E' stata attivata altresì una Convenzione temporanea sempre con la Fondazione San Germano di Varzi per lo svolgimento delle funzioni del servizio di assistenza sociale a favore di persone o famiglie in condizioni di povertà o in stato di bisogno determinato da condizioni di non autosufficienza dovuta all'età o a malattia.

LAVORI PUBBLICI e SERVIZI CIMITERIALI

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, è in programma la riqualificazione del cimitero comunale capoluogo comprendente:

- completamento dell'Informatizzazione del registro dei loculi e delle scadenze delle concessioni
- predisposizione della progettazione esecutiva finalizzata alla realizzazione servizi igienici;
- attraverso contributo per la progettazione anno 2022 da Ministero dell'Interno, è in fase di predisposizione uno studio finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza per lavori di manutenzione dei manufatti esistenti ricadenti nell'ambito del Cimitero storico (l'importo è stato inserito in apposito capitolo di Bilancio a seguito dell'adozione da parte del Ministero di apposito decreto di finanziamento).

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	49.000,00	30.000,00	30.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	64.652,93		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.362,90		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.450,00	3.351,00	3.351,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.485,95		
	TOTALI MISSIONE	comp	55.950,00	36.851,00	36.851,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	78.901,78		

Missione 13 - Tutela della salute

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Responsabile dott.ssa Claudia Berutti

In riferimento a quanto disposto della Direzione generale Sanità della Regione Lombardia con circolare n. 5 in data 27/1/1998 e smi, l'ASL di competenza determina ogni anno l'indennità di residenza a favore delle farmacie rurali e dei dispensari farmaceutici pertinenti al proprio ambito territoriale, stabilendo altresì la quota di spettanza del Comune per ogni singola farmacia rurale presente sul territorio comunale.

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	187.395,04		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	45,00	45,00	45,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45,00		
TOTALI MISSIONE		comp	45,00	45,00	45,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	187.440,04		

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

Le attività riconducibili a questa Missione sono rivolte alla gestione dei servizi a sostegno delle attività agricole, perseguendo obiettivi quali la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione del patrimonio agricolo e vitivinicolo nonché il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti locali.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

In fase di predisposizione del progetto finalizzato ad opere di efficientamento energetico quale posa di nuovo impianto fotovoltaico e riqualificazione della centrale termica nell'edificio denominato "nuova palestra" per questo ente è una forma di diversificazione delle fonti energetiche rinnovabili. Tale intervento consentirà l'abbattimento dei costi mensili di energia.

I proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica immessa nella rete andranno a ridurre le spese per le varie utenze degli edifici comunali.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 19 - Relazioni internazionali

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Responsabile dott.ssa Claudia Berutti

Missione dal contenuto prettamente contabile, evidenzia gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità è calcolato secondo le percentuali previste dalla normativa vigente. Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, tra l'altro, l'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La modifica prevede che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Secondo le nuove regole, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinato sulla base della media, calcolata secondo tre diversi metodi; oltre al metodo di calcolo della media semplice gli enti potranno ricorrere all'utilizzo di uno dei seguenti metodi: rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno (ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno (ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi); media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Non sono presenti nel programma di mandato indicazioni particolari per questa voce, tuttavia è implicita la necessità di adempiere alle prescrizioni dei nuovi principi contabili.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Fondo di riserva	comp	3.380,00	3.230,00	3.230,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	21.382,00	12.240,00	12.240,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	24.762,00	15.470,00	15.470,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 50 - Debito pubblico

Responsabile dott.ssa Claudia Berutti

Come per la missione 20, anche per la missione 50 non vi sono particolari indicazioni nel programma di mandato.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Responsabile dott.ssa Claudia Berutti

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	506.092,28	506.092,28	506.092,28
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	506.092,28		
TOTALI MISSIONE		comp	506.092,28	506.092,28	506.092,28
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	506.092,28		

Si tratta delle spese sostenute dall'ente per la restituzione di quanto anticipato dalla Tesoreria per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità dovute alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa.

Negli anni passati l'ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di cassa.

Missione 99 - Servizi per conto di terzi

Responsabile dott.ssa Claudia Berutti

I servizi per conto di terzi e le partite di giro che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	325.000,00	325.000,00	325.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	528.197,67		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	325.000,00	325.000,00	325.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	528.197,67		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO: RICOGNIZIONE AREE E FABBRICATI DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O DI SUPERFICIE e PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi della lett. c dell'art. 172 del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267 i Comuni adottano annualmente prima dell'approvazione del bilancio, la deliberazione con la quale verificano la quantità e la qualità di aree e di fabbricati da destinare alla residenza, all'attività produttiva e terziaria, ai sensi delle leggi n. 167 del 18/04/1962, n. 865 del 22/10/1971 e n. 457 del 05/08/1978, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, stabilendo nello stesso tempo, il prezzo di cessione per ciascun tipo di aree o di fabbricato.

A tal riguardo la Giunta Comunale, con delibera n. 73/2023, che qui si intende integralmente richiamata, ha confermato il proprio piano alienazione immobili e individuato n. 2 fabbricati (ex scuola in loc. Trebbio e ex scuola in loc. Pragate) da cedere in quanto non più funzionali all'attività pubblica.

F) ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Il Comune di Torrazza Coste è titolare di una quota di partecipazione pari allo 0,0078% nella società ASM S.P.A. di Voghera, società per azioni a totale partecipazione pubblica con controllo da parte degli Enti locali.

L'articolo 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dispone che l'ente locale rediga il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Con Deliberazione C.C. n. 27/2019, questo Ente ha stabilito di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

In particolare il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4 al D.Lgs. 118/2011), disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, ovvero prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

1. elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Visti gli esiti della ricognizione in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel gruppo amministrazione pubblica e nel gruppo bilancio consolidato, secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile n. 4/4, è stabilito che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Torrazza Coste" sono i seguenti:

ELENCO A

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione	Motivo consolidamento
Organismi strumentali	Non presente	0	//
Enti strumentali controllati	Non presente	0	//
Enti strumentali partecipati	Non presente	0	//
Società partecipate	ASM S.p.A.	0,0078 %	affidamento diretto

ELENCO B

COMUNE DI TORRAZZA COSTE
A.S.M. S.p.a.

Tali elenchi saranno soggetti ad aggiornamento annuo alla fine di ogni esercizio.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Comma 594, punto a), L.244/2007 - Dotazioni strumentali anche informatiche:

DOTAZIONI INFORMATICHE E STRUMENTALI Anno 2024

2 PC	SERVIZIO
3 Stampanti	AMMINISTRATIVO/DEMOGRAFICO
2 Apparecchi telefonici	
1 Fotocopiatore/Scanner	
2 PC	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI
2 Stampanti di cui 1 anche con funzione Fax	
1 Calcolatrice	
2 Apparecchi telefonici	
2 PC	SERVIZIO TECNICO
2 Stampanti	
1 Calcolatrice	
2 Apparecchi telefonici	
1 PC	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
1 Apparecchio telefonico	

Obiettivi per il triennio 2024/2026

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure quando il cui costo superi il valore economico del bene, ovvero in caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso.

Resta sempre e comunque obiettivo dell'Ente perseguire i migliori risultati con la spesa il più possibile contenuta,

Per il contenimento dei costi, dunque:

- sarà comunque ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementare l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata direttamente dalle postazioni di lavoro (comunicazioni, atti e documenti amministrativi);
- saranno utilizzati toner rigenerati in sostituzione agli originali che hanno un costo di gran lunga superiore;

Comma 594, Punto b), L.244/2007 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio

	AUTOVETTURE DI SERVIZIO
TIPO UFFICIO TERRANO	SERVIZIO TECNICO
FIAT PUNTO	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
TATA	PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi per il triennio 2024/2026

Nel corso del 2012 è stato posto in quiescenza per anzianità l'Agente di Polizia Locale. Ai fini del contenimento della spesa, l'A.C. ha stabilito di non procedere alla sua sostituzione.

E' stata pertanto valutata l'idea di porre in vendita la Fiat Punto per la quale sono ancora in corso le trattative

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- monitorare i consumi;
- verificare attentamente i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Comma 594, Punto c) Beni immobili:

1. Fabbricato adibito a Centro di Aggregazione in Via Cadelazzi n. 10;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

2. Fabbricato in locazione a Poste Italiane adibito ad Ufficio Postale in Via Cadelazzi n. 39-A;
3. Fabbricato in locazione adibito ad Ambulatorio Medico in Via Cadelazzi n. 39-A;
4. Fabbricato ad uso peso pubblico con annessa area di pertinenza all'utilizzo specifico di mq. 50 sito in P.le Fabiani;
5. Fabbricato ad uso peso pubblico con annessa area di pertinenza all'utilizzo specifico di mq. 60 sito in loc. Pragate;
6. Immobili adibiti a Scuole nelle località Trebbio e Pragate non in uso;
7. Ex Palestra della Scuola Elementare, sita in via Roma 43, in corso di lavori per il recupero a nuova funzione;
8. Appartamento ad uso civile abitazione, sito in Via Roma, avente una destinazione "sociale", ex delibera GC 6 del 21/01/2014.

Tutti gli altri immobili sono destinati a finalità istituzionali (sede municipale, scuola materna, elementare e media, magazzino comunale, cimiteri, protezione civile e biblioteca).

Obiettivi per il triennio 2024/2026

Le finalità da perseguire sono le seguenti: valorizzazione degli immobili.

Comma 595 L.244/2007 Telefonia mobile: Telefonia mobile: Anno 2024

SCHEDA PREPAGATA TIM PER N. 1
CELLULARI

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO
ESTERNO

L'utenza è assegnata a personale che deve garantire la reperibilità

Obiettivi per il triennio 2024/2026

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- perseguire un risparmio anche sulla telefonia fissa
- monitorare i consumi in modo da verificare un uso corretto del telefono.

L'Ente ha sempre perseguito le finalità di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e che in tale ottica ha sempre contenuto il più possibile la propria spesa anche in relazione all'acquisto di beni e servizi informatici.

H) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2024-2026

Il Piano triennale di azioni positive, oltre a rispondere ad un obbligo di legge (art. 48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198), vuole porsi nel contesto del Comune di Torrazza Coste come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Il piano si sviluppa in obiettivi suddivisi a loro volta in azioni positive. Per la realizzazione delle azioni positive, saranno coinvolti tutti i settori dell'ente, ognuno per la parte di propria competenza.

Personale in servizio al 01.01.2024

	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione EX Cat. D	Area degli istruttori EX Cat.C	Area degli operatori EX Cat.B	Area degli operatori esperti EX Cat.B3	
Donne	2	3	0	0	5
Uomini	0	0	1	0	1
TOTALI	2	3	1	0	6

Segretario Comunale: n. 1 uomo

Personale con funzioni di Responsabilità di P.O.

Posizione organizzativa	Uomini	Donne
Servizio Amministrativo (Demografici, Elettorale, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione)		1
Servizio Finanziario-Tributi		
Servizio Ufficio Tecnico - Ambiente - Edilizia e Urbanistica - Lavori Pubblici e Patrimonio		1
Servizio Polizia Locale		

Si prevedono le seguenti azioni positive:

- garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- adottare modalità organizzative delle azioni formative che favoriscano la partecipazione di lavoratori e lavoratrici in condizioni di pari opportunità;
- riservare alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione;
- garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione del personale;
- consentire temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro di tutto il personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili...;
- istituire, se necessario, la banca delle ore quale strumento di ulteriore flessibilità per la conciliazione della vita familiare con l'attività professionale;
- attivare specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità;
- valutare le prestazioni ed i risultati: tra i vari criteri non è consentita la valutazione delle disponibilità ad effettuare orari di lavoro particolari, al di fuori delle fasce individuate per la generalità dei dipendenti, che possono essere discriminanti per le donne e di pregiudizio per la loro progressione economica;
- realizzare tutte le iniziative, anche di tipo formativo, volte a prevenire molestie sessuali sui luoghi di lavoro;
- applicare puntualmente la vigente normativa in materia di congedi parentali ed informare le lavoratrici/lavoratori su tutte le opportunità offerte dalla normativa stessa;
- sostegno al reinserimento lavorativo delle giovani donne in maternità;
- realizzare eventuali azioni di formazione e sensibilizzazione sui temi delle parità e delle pari opportunità, dell'uguaglianza uomo-donna, del mobbing.

PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente pubblico adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento.

Il piano della formazione esprime le scelte strategiche dell'Amministrazione ed individua gli obiettivi concreti da perseguire attraverso la realizzazione delle attività formative programmate.

La formazione rappresenta una delle leve più efficaci di valorizzazione delle risorse umane. Se la risorsa umana è il capitale più importante di un'azienda, si capisce bene come sia necessario investire a fondo nella formazione di tale risorsa. Formare le risorse significa valorizzare le competenze disponibili.

In base all'art. 7, comma 4, del Decreto Legislativo n. 165/2001, "le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione".

Tale principio dà attuazione a quanto affermato sulla carta costituzionale, all'art. 35, comma 2.

Mentre il semplice aggiornamento può essere occasionale e incidentale, la formazione richiede un'apposita programmazione in quanto rappresenta lo strumento principale per accrescere la professionalità.

L'art. 23 del C.C.N.L. 1° aprile 1999 detta importanti novità in materia di attività formative negli Enti Locali, alla ricerca di un aumento della produttività attraverso lo sviluppo delle risorse umane. Del resto il miglioramento della qualità dei servizi pubblici presuppone un processo di formazione continua che interessi tutto il personale, in quanto si possono ottenere miglioramenti in favore dell'utenza soltanto attraverso una migliore utilizzazione del fattore umano, a parità di risorse finanziarie investite.

Per questo motivo l'art. 23 del C.C.N.L. prevede che gli Enti Locali adottino la formazione e l'aggiornamento professionale come metodo permanente di valorizzazione delle risorse umane. Non a caso la formazione rientra tra le materie per le quali è obbligatorio contrattare i criteri.

In particolare una corretta attività di formazione porta i dipendenti a meglio acquisire e in un certo senso a condividere gli obiettivi indicati dall'Amministrazione.

La formazione è finalizzata:

- 1) all'accrescimento della professionalità, conoscenza della normativa e delle tecnologie atte a migliorare lo svolgimento delle funzioni assegnate;
- 2) alla revisione delle procedure di erogazione dei servizi e delle modalità di coordinamento fra i diversi uffici;
- 3) alla riqualificazione, aggiornamento professionale del personale interessato a mobilità interna a seguito di processi di esternalizzazione o dismissione di servizi;
- 4) - alla progressione economica e di carriera del personale;

Di conseguenza l'attività formativa può essere suddivisa nelle seguenti fasi:

- a) Formazione di base: la formazione di base è rivolta al personale neo-assunto e riguarda l'acquisizione delle conoscenze necessarie per svolgere le funzioni del profilo professionale. Può essere attivata prima dell'assunzione mediante un corso - concorso, o successivamente, sulla base del programma di formazione predisposto. Può altresì essere effettuata con l'affiancamento di un collega esperto che svolga funzione di tutor.
- b) Aggiornamento: l'aggiornamento è rivolto al personale in servizio e riguarda l'accrescimento e/o l'adeguamento della professionalità posseduta alle innovazioni legislative, organizzative e/o tecnologiche.
- c) Riqualificazione professionale: la riqualificazione è indirizzata al personale coinvolto in processi riorganizzativi per mobilità interna, dismissione o esternalizzazione dei servizi ed è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze professionali necessaria per svolgere le nuove funzioni assegnate al dipendente.
- d) Specializzazione o perfezionamento: è finalizzata all'approfondimento e all'acquisizione di ulteriori conoscenze necessarie per l'espletamento di funzioni e prestazioni ad alto contenuto di specializzazione e/o responsabilità.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Per l'anno 2024 sono previste specifiche attività di aggiornamento necessarie a seguito di innovazioni legislative. Le modalità di svolgimento delle attività formative settoriali sono indicate nei diversi strumenti programmatori. Questo Ente consente la partecipazione ai vari corsi e seminari, in base alle singole competenze degli impiegati medesimi, a tutto il personale dipendente.